



CITTA' DI TORINO

INTERPELLANZA

OGGETTO: CRITICITA' IGIENICO-SANITARIE E DISTURBO DELLA QUIETE PUBBLICA PRESSO IL CENTRO DI ACCOGLIENZA STRAORDINARIA (CAS) DI VIA ROCCA DE BALDI.

Il sottoscritto Consigliere comunale,

Premesso che

presso il Centro di Accoglienza Straordinaria (CAS) sito in via Rocca de Baldi risultano ospitati soggetti richiedenti accoglienza internazionale sotto il coordinamento della Prefettura di Torino;

da tempo numerosi residenti delle vie limitrofe segnalano situazioni di disagio legate a schiamazzi, vociare e rumori persistenti, anche in orario serale e notturno, tali da compromettere il riposo e la qualità della vita degli abitanti della zona;

Considerato che

recentemente sono pervenute ulteriori segnalazioni da parte dei residenti relative alla presenza di un forte e persistente odore riconducibile a esalazioni fognarie provenienti dall'area del suddetto centro;

tali criticità, qualora confermate, potrebbero configurare problematiche di natura igienico-sanitaria e ambientale, oltre a incidere sul decoro urbano e sul benessere dei cittadini residenti;

appare necessario verificare con urgenza le condizioni igieniche e strutturali dell'immobile, nonché il rispetto delle norme in materia di quiete pubblica e convivenza civile;

Ritenuto che

sia fondamentale garantire il rispetto delle condizioni minime di vivibilità e sicurezza per i residenti delle aree limitrofe;

risulti opportuno attivare ogni interlocuzione utile con la Prefettura di Torino, quale soggetto competente in materia di gestione dei Centri di Accoglienza Straordinaria, al fine di acquisire chiarimenti e programmare eventuali interventi correttivi;

INTERPELLA

il Sindaco e l'Assessore competente per sapere:

1. Se l'Amministrazione comunale sia a conoscenza delle criticità segnalate dai residenti relativamente ai rumori notturni e alla presenza di forti odori fognari provenienti dal Centro di Accoglienza Straordinaria di via Rocca de Baldi;
2. Se siano già stati effettuati sopralluoghi o verifiche da parte degli uffici comunali competenti, dell'ASL o di altri enti preposti, e con quali esiti;
3. Se l'Amministrazione abbia avviato o intenda avviare un'interlocuzione formale con la Prefettura di Torino al fine di verificare la situazione segnalata e richiedere eventuali interventi correttivi;
4. Quali azioni concrete si intendano adottare per garantire il rispetto delle condizioni igienico-sanitarie, della quiete pubblica e della qualità della vita dei residenti della zona.

Torino, 29/04/2026

IL CONSIGLIERE
Firmato digitalmente da Fabrizio Ricca